# Rassegna stampa 29 novembre 2022





LA PROVINCIA MARTEDI 29 NOVEMBRE 2022

Lecco 21

# Un palco galleggiante in viaggio sul Lario

Il progetto. Accordo tra sette Comuni e quattro enti per realizzare una struttura sull'acqua a disposizione di tutti Lusardi: «Sarà una grande opportunità per il territorio di ospitare eventi di alto livello, bene l'alleanza Lecco-Como»



Anche Lecco tra i Comuni interessati a ospitare il palco galleggiante di fronte al proprio lungolago



Tra i casi "illustri" del genere palchi sull'acqua, quello di Bregenz



Il presidente Luigi Lusardi



# Rassegna stampa 29 novembre 2022





#### **LORENZO BONINI**

Un palco galleggiante condiviso tra sette comuni lariani (da entrambe le sponde, lecchese e comasca) per grandi eventi musicali e culturali sull'acqua. Di fatto, una struttura da 250mila euro (costi di gestione compresi) che viaggerà durante la prossima estate, data dopo data e a seconda delle esigenze dei vari Comuni, lungo entrambi i rami del Lario.

A confermare il progetto è il presidente dell'Autorità di Bacino, Luigi Lusardi, che parla in termini di particolare soddisfazione «dell'aggregazione, dell'alleanza dell'intero comparto lariano sul progetto» e dell'alta qualità degli spettacoli e degli eventi che andranno in scena.

In sostanza, prosegue, «una grossa opportunità per piccoli e grandi Comuni di ospitare grandi eventi».

## Chi paga e gestisce

Un passo indietro. Il Comune di Tremezzina aveva ottenuto, negli anni scorsi, un finanziamento di Regione Lombardia di 46mila euro e un contributo diretto della Camera di Commercio di 24mila euro proprio per la realizzazione del famoso palco galleggiante.

Di fatto, il progetto risultava anche tra i punti chiave del Piano integrato cultura del comparto lariano, promosso a suo tempo da Regione Lombardia. Il progetto originario del palco era datato 2019 e prevedeva che la piattaforma galleggiante mobile fosse reperita tra quelle già in uso per lavori edili in acqua.

Dopo due anni, però, anche il mercato dell'usato è stato investito dalla nota crisi di materie prime, azzerando la reperibilità della struttura e costringendo gli enti, di fatto, a rimettere mano al progetto.

Il tutto, ovviamente, ha sconvolto anche i conti sul piano economico. L'incremento registrato è stato dai 111mila euro originaria oltre 250mila. Più del doppio.

Per questa ragione, tra giugno e settembre scorso, il Comune di Tremezzina ha allargato le maglie dell'operazione e chiamato a raccolta diversi municipi lecchesi e comaschi, potenzialmente interessati a condividere l'operazione.

Da qui, la cabina di regia che

Investimento da 250mila euro Ciascun municipio mette dai diecimila ai ventimila euro

«D'inverno?
Potrebbe restare
come collegamento
davanti all'Isola
Comacina»

oggi governa il progetto del palco galleggiante.

Tremezzina, appunto, in veste di partner esecutore (che mette sul piatto 38mila euro), con i finanziamenti già incassati da Camera di Commercio e Regione. In più, i 28mila euro dell'Autorità di Bacino, i 30mila della partecipata Como Acqua, quindi Comunità montana Valli del Lario e del Ceresio per 10mila euro, 20mila euro da Como, 15mila di Lecco e 10mila ciascuno per Bellano, Cernobbio, Dervio, Colico.

## Le modalità

«L'idea - prosegue Lusardi - è quella di promuovere grandi, grandi eventi. Partiremo già quest'estate, ovviamente senza per forza arrivare di fretta o con l'acqua alla gola. D'inverno? L'idea poteva essere quella di "parcheggiare" il palco tra Tremezzina e Isola Comacina, proprio per garantire il collegamento con la terraferma. Ma, ribadisco, sono tutti aspetti che dovremo discutere con i vari attori in gioco già a gennaio».

Quello che è certo è che in questi giorni gli uffici dell'Autorità di Bacino stanno stilando il bando che consentirà agli enti sottoscrittori di affidare a una società privata la gestione e gli spostamenti del palco galleggiante. Poi, come detto, occorrerà mettersi intorno a un tavolo e decidere un calendario condiviso in vista della prossima estate.

ORIPRODUZIONE RISERVATA

